

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri

il - 6 MAR. 2015 Prot.

1107

DELIBERA N. 25

OGGETTO: Iscrizione Elenco dei Soggetti Aggregatori ai sensi dell'art.9, comma 2 del DL n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 – ASMEL CONSORTILE scarl.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore 18,30, nella Sala Giunta del Municipio, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
MIGLIAVACCA Pierluigi	Sindaco	X	
VOLTA Gianluca	Vice-Sindaco	X	
GANDINI Enrica	Assessore	X	
Totale n.		3	

Assiste il Segretario Comunale MAMBRINI Dott. Gabrio

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Migliavacca dott. Pierluigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e, in particolare, comma 3-bis dell’art. 33 “Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2010, n. 207, relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- La Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 28 marzo 2014) che abroga la direttiva 004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi.
- Il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito in legge n. 89/2014 e s.m. e i.
- Il DPCM 11 novembre 2014 pubblicato in GU n. 15 del 20 gennaio 2015.
- La Determinazione n. 2 dell’ 11 febbraio 2015.

Evidenziato che:

- L’Art. 2 del DPCM 11 novembre 2014 “Requisiti per la richiesta di iscrizione all’elenco dei soggetti aggregatori” dispone che “1. Richiedono l’iscrizione all’elenco dei soggetti aggregatori, se in possesso dei requisiti di cui al successivo comma 2, i seguenti soggetti o i soggetti da loro costituiti che svolgano attività di centrale di committenza ai sensi dell’art. 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 con carattere di stabilità, mediante un’organizzazione dedicata allo svolgimento dell’attività di centrale di committenza, per il soddisfacimento di tutti i fabbisogni di beni e servizi dei relativi enti locali: a) città metropolitane istituite ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 e del decreto legislativo 17 settembre 2010, n. 156 e le province; b) associazioni, unioni e consorzi di enti locali, ivi compresi gli accordi tra gli stessi comuni resi in forma di convenzione per la gestione delle attività ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Ai sensi dell’art.2 comma 2 del citato DPCM “Ai fini dell’iscrizione all’elenco dei soggetti aggregatori, i soggetti di cui alle lettere a) e b) del comma 1, devono nei tre anni solari precedenti la richiesta, avere pubblicato bandi e/o inviato lettera di invito per procedure finalizzate all’acquisizione di beni e servizi di importo a base di gara pari o superiore alla soglia comunitaria, il cui valore complessivo sia superiore a 200.000.000 euro nel triennio e comunque con un valore minimo di 50.000.000 euro per ciascun anno. In sede di prima attuazione del presente decreto, rileva ai fini del possesso del requisito il triennio 2011-2012-2013” e comma 3 “Ai fini del possesso del requisito relativo al valore delle procedure di cui al comma 2, si tiene conto anche delle procedure avviate: a) per i soggetti di cui al comma 1, lettera a), dagli enti locali rientranti nell’area territoriale della città metropolitana e delle province; b) per i soggetti di cui al comma 1, lettera b), dai singoli enti locali facenti parte dell’associazione, unione, consorzio o accordi tra gli stessi comuni resi in forma di convenzione per la gestione delle attività.”

Considerato che:

- questa Amministrazione comunale, ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. (T.U.E.L.), si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate;

- ASMEL ha promosso la costituzione della Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE scarl, giusto Atto per Notaio Monica Gazzola in data 23/1/2013 Rep. 9572 Raccolta 5428;
- Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto di ASMEL CONSORTILE scarl, "la società ha scopo consortile senza scopo di lucro né finalità industriali o commerciali perseguendo obiettivi di carattere generale nella realizzazione di quanto previsto nell'oggetto consortile". "La società consortile opera nel rispetto delle finalità statutarie e degli interessi dei Soci ". In particolare, "svolge funzioni di centrale di committenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale ed assicura ad essi il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala". "Nello svolgimento delle proprie attività, la Società opererà in coerenza con le linee programmatiche e di intervento adottate da ASMEL – Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, associazione senza scopo di lucro, con sede in Gallarate, Via San Giovanni Bosco, n. 13.";
- questa Amministrazione comunale ha approvato l'apposito «accordo consortile» contenente le modalità operative di funzionamento della Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE scarl ai sensi dell'art. 33 del DLgs 12/4/2006, n. 163 e s.m.i., giusta Delibera G.C. n.61 in data 10/07/2014 esecutiva ai sensi di legge e rinnovato per l'anno 2015 con deliberazione G.C. n.16 in data 29/01/2015;
- La Determinazione ANAC n. 2 dell' 11 febbraio 2015 dispone che "I soggetti di cui all'art.2 co.1 del DPCM 11 novembre 2014 che intendono avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9, co.2 del d.l. 66/14 convertito con modificazioni dalla legge in premessa, sono tenuti ad inviare richiesta formale all'Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio UMABS."

Rilevato che:

- Ai sensi degli artt. 3 e 7 della citata Determinazione ANAC n. 2 dell' 11 febbraio 2015 "La richiesta di iscrizione va corredata con informazioni da inserire nel file Excel preimpostato disponibile sul portale www.anticorruzione.it sezione Servizi – Modulistica". e "Ai fini dell'accreditamento saranno presi in considerazione i dati inseriti in BDNCP a cura e sotto la responsabilità del RUP".

Ritenuto:

- di promuovere, attraverso ASMEL, la candidatura di ASMEL CONSORTILE scarl quale Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DL n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e s.m. e i.
- di trasmettere ad ASMEL, unitamente alla presente deliberazione, l'elenco dei bandi e/o lettere di invito per procedure finalizzate all'acquisizione di beni e servizi di importo a base di gara pari o superiore alla soglia comunitaria, indette dall'Ente nel triennio 2011-2012-2013, mediante le informazioni comunicate in fase di registrazione in anagrafe (AUSA) e in fase di acquisizione e perfezionamento dei CIG (codici identificativi gara).

Visti il vigente Statuto comunale e il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. .

Visto il parere favorevole di conformità e di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m. e i. dal Segretario del Comune.

PROPONE

1. di promuovere la candidatura di ASMEL CONSORTILE scarl quale Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DL n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014 e s.m. e i.;
2. di trasmettere ad ASMEL, unitamente alla presente deliberazione, l'elenco dei bandi e/o lettere di invito per procedure finalizzate all'acquisizione di beni e servizi di importo a base di gara pari o superiore alla soglia comunitaria, indette dall'Ente nel triennio 2011-2012-2013, mediante le

- informazioni comunicate in fase di registrazione in anagrafe (AUSA) e in fase di acquisizione e perfezionamento dei CIG (codici identificativi gara);
- 3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'ASMEL;
- 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del DLgs n. 267/00.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 26 FEB. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gabrio Mambrini

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge dai convenuti aventi diritto

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione.
- 2) Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 26/2000 e s.m.i..
- 3) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

- Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
(Migliavacca dott. Pierluigi)



Il Segretario Comunale
(Mambrini dott. Gabrio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal - 6 MAR. 2015.

Vespolate, li - 6 MAR. 2015



Il Responsabile del servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale